

# LE URLA INFERNALI

ALEKSANDAR ZOGRAF



IL VOLUME "ROCK 'N' ROLL IN JUGOSLAVIA 1956-1968" DI ALEKSANDAR RAKOVIĆ, PARLA DEGLI INIZI E DELLA STORIA DELLA MUSICA ROCK IN QUESTO PAESE NEL PERIODO SOCIALISTA. NONOSTANTE LA MUSICA ROCK FOSSE ACCETTATA GIÀ DAGLI ANNI SESSANTA ANCHE A LIVELLO STATALE, AL SUO APPARIRE NON MANCARONO OPINIONI MOLTO NEGATIVE, A VOLTE ANCHE PERCHÉ SI CREDEVA CHE IL JAZZ FOSSE UNA MUSICA DI QUALITÀ E IL ROCK UNA FORMA DI INTRATTENIMENTO A BASSO COSTO... CHE OPINIONE SUL ROCK 'N' ROLL SI POTEVA AVERE LEGGENDONE PER LA PRIMA VOLTA NELL'ARTICOLO PUBBLICATO NEL SETTEMBRE DEL 1956 DAL SETTIMANALE BELGRADESE "NN"...



"IL ROCK 'N' ROLL È NATO DA STRANE CANZONI DI STREGONI NERI CANTATE CON SELVAGGIA ATTITUDINE E URLA INFERNALI, CON FREMITO E TREMORE DI TUTTE LE PARTI DEL CORPO. IL GIOCO FINISCE CON UN VERO E PROPRIO PAZZO FURORE E CON ROTOLAMENTO A TERRA. IL RITMO È DI DUE TEMPI, SIMILE AI GIOCHI CHE SI FANNO IN MEZZO ALLA GIUNGLA.





"QUANDO SUONA BILL HALEY, LA PAZZIA RAGGIUNGE L'APICE: I GENITORI DI TUTTA L'AMERICA PROTOSTANO E CHIEDONO L'INTERVENTO DEL GOVERNO, MENTRE I PRODUTTORI DI JAZZ CHIEDONO L'INTERVENTO DEGLI PSICHIATRI PERCHÉ I LORO DISCHI NON LI STA COMPRANDO PIÙ NESSUNO... DOVRESTE PROPRIO VEDERE UNA FESTA DEL GENERE PRESSO I GIOVANI NEGLI USA, DOVE LA PAURA PENETRA NELLE OSSA."

